



AUTOMOTOCUB STORICO  
ITALIANO

*Presidenza*

**Ai Presidenti dei Club Federati ASI  
Ai componenti del Consiglio Direttivo Club Federati ASI  
E p.c.  
Ai Commissari e a tutti i volontari che operano nelle attività di ASI**

**Loro Sedi**

***Oggetto: aggiornamento sulle manifestazioni ASI con prove di regolarità.***

Cari Amici,

le iniziative di Aci mirate a contrastare lo svolgimento delle manifestazioni con prove di regolarità da noi organizzate continuano a creare disorientamento tra i Club e, nell'incertezza di poterle svolgere regolarmente o peggio ancora di doverle annullare all'ultimo momento, alcuni Club hanno fatto in anticipo quest'ultima scelta. In altri casi c'è stato un significativo calo degli iscritti ed è ovvio che questo panorama sta arrecando un grave danno al settore.

Ci vengono giustamente chiesti aggiornamenti e chiarimenti a riguardo. Ribadisco che nulla è cambiato da un punto di vista normativo rispetto agli scorsi anni e che la gran parte delle manifestazioni continuano a svolgersi in modo del tutto regolare. L'art. 9.3 del CdS e la pronuncia del TAR del Lazio al riguardo devono continuare a restare i nostri punti di riferimento. Circolari e note interpretative che abbiamo a favore di entrambe le tesi vanno tenute certamente in considerazione, ma il Codice della Strada e la pronuncia del TAR del Lazio sono e restano i riferimenti di livello superiore a cui adeguarsi.

Noi abbiamo sempre agito nel pieno rispetto delle norme e continueremo, ovviamente, a farlo.

Il TAR del Lazio nel 2018 ha emesso una sentenza nella quale si chiarisce che noi non dobbiamo chiedere il preventivo parere del CONI per organizzare manifestazioni di regolarità. Aci ha fatto ricorso al Consiglio di Stato contro tale sentenza. La bella notizia è che martedì scorso c'è stata l'udienza di discussione dell'appello davanti al Consiglio di Stato e che il Presidente del Collegio giudicante al termine della stessa ha ritenuto di poter trattenere la causa in decisione. Questo vuol dire che entro breve il dispositivo della sentenza verrà reso noto. Se confermerà quanto stabilito dal TAR del Lazio continueremo ad agire come sempre abbiamo fatto; in tal caso non sarà più ammissibile subire iniziative di contrasto nei confronti delle nostre manifestazioni di regolarità. Se invece il Consiglio di Stato deciderà diversamente, ci adegueremo alle sue indicazioni e daremo immediatamente disposizioni in merito ai nostri Club. In ogni caso avremo regole certe che non potranno più essere messe in discussione e togliere dall'incertezza i Club organizzatori è l'obiettivo da raggiungere.



AUTOMOTOCCLUB STORICO  
ITALIANO

*Presidenza*

Come alcuni sicuramente ricorderanno anni fa collaboravamo con Aci per organizzare le manifestazioni di regolarità. In epoca più recente, indipendentemente dall'interpretazione delle norme in essere, avevamo nuovamente dato disponibilità in tal senso. Qualsiasi sarà il contenuto della sentenza del Consiglio di Stato troveremo una soluzione operativa, rispettosa delle norme, per dar seguito ad una attività sicuramente importante che però, nell'ambito di quelle svolte dalla nostra Federazione, è giusto sottolineare non essere certo la più rilevante. Al di là di quella che sarà nel merito la soluzione del problema che si è venuto a creare ritengo sarebbe stato opportuno raggiungerla attraverso il dialogo e la condivisione più che attraverso tribunali e sentenze, ma bisogna prendere atto che tale volontà è mancata e non certo da parte nostra.

Vi terrò aggiornati sugli sviluppi. Un caro saluto a tutti.

Torino, 27/06/2022

Alberto Scuro

Presidente ASI  
